

IL PIANOFORTE

IMPRESINDIBILE TRAVOLGENTE APPASSIONANTE



ARABA FENICE
Associazione Culturale

28°

Stagione
Concertistica
2024/2025

Domenica 17 novembre 2024
Terni - Auditorium Gazzoli - ore 17.30

Brahms Liszt: Racconti di Note

Programma:

Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Händel opus 24

Franz Liszt: "Sposalizio" (année de pèlerinage)

"Les jeux d'eau à la villa d'este" (année de pèlerinage)

"Angelus" (année de pèlerinage)

Note al programma:

Il poeta tedesco Heinrich Heine ha scritto: "Dove le parole finiscono, inizia la musica", questo è lo spunto del recital del pianista Christoph Soldan, tedesco a sua volta e grande virtuoso della tastiera. Protagonista la grande musica romantica attraverso i due straordinari compositori Johannes Brahms e Franz Liszt e la loro differente concezione estetico-musicale. Il primo come rappresentante di una musica assoluta, slegata da ispirazioni letterarie e l'altro come compositore di ciò che notoriamente chiamiamo musica a programma, ovvero la narrazione di storie attraverso i suoni. Soldan è un artista dalla tecnica brillante e dalla rara sensibilità musicale, Leonard Bernstein in seguito ad un tour che li vide collaborare insieme poco più che ventenne, rimase impressionato dalla sue qualità interpretative e dalla sua grandezza spirituale.

CHRISTOPH SOLDAN – pianoforte

Nato nel 1964, il pianista ha studiato con la Prof.ssa Eliza Hansen e Christoph Eschenbach presso l'Accademia di Musica di Amburgo. La svolta verso una vivace attività concertistica internazionale arrivò attraverso un tour congiunto con Leonard Bernstein nell'estate del 1989. Il direttore d'orchestra di fama mondiale ha commentato Christoph Soldan: "Sono impressionato dalla grandezza spirituale di questo giovane musicista". Da allora, Soldan ha eseguito numerose tournée con rinomate orchestre in tutta Europa. Tour con recital di pianoforte nell'ottobre 1997 in Messico e in altri paesi dell'America Centrale. Nell'agosto 1998 debutta a Salisburgo e nella Chamber Music Hall della Philharmonie di Berlino, nel maggio 1999 al Gewandhaus di Lipsia. Nel marzo 2000 tre recital pianistici in Giappone. Produzioni radiofoniche e televisive presso Hessischer Rundfunk, Deutschlandfunk, SWR, ORF e ZDF. La Bayerischer Rundfunk ha registrato dal vivo il suo recital di pianoforte nella residenza di Monaco nell'ottobre 1998 e il suo concerto nel Musiktage Bad Brückenau nel maggio 1999. Altre registrazioni dal vivo a Radio Brema e Bayerischer Rundfunk nell'estate 2002. Dal 1996 al 2006 Christoph Soldan ha registrato l'integrale dei concerti per pianoforte di Mozart insieme alla Cappella Istropolitana, alla Südwestdeutsches Kammerorchester Pforzheim e alla Schlesische Kammerphilharmonie Katowice. Il ciclo concertistico si è concluso nel gennaio 2006 con i concerti per pianoforte a 2 e 3 pianoforti. Dal 2000, Christoph Soldan lavora regolarmente con lo scrittore Peter Härtling, con il quale ha tenuto concerti di lettura. Nella primavera del 2001 recital di pianoforte ad Amburgo e Berlino, nonché concerti nell'ambito della Primavera di Praga e con la Filarmonica di Baden-Baden. Nel settembre 2002 registrazioni dal vivo all'Augsburger Mozartsommer e al monastero Maulbronn. Dal 2007 lavora come direttore d'orchestra in relazione all'esecuzione dei concerti per pianoforte di Bach e Mozart. Attualmente ci sono recital di pianoforte, concerti di lettura, concerti per bambini, varie tournée con un totale di 5 concerti per pianoforte di Mozart, il Concerto per pianoforte di Schumann, il 4° Concerto per pianoforte di Beethoven, il Doppio Concerto di Mendelssohn, il Quintetto per pianoforte di Brahms op. 34, il Quintetto "la trota" di Schubert, il Concerto per pianoforte in mi minore di Chopin, il Concerto in sol maggiore di Ravel in Germania, Italia, Spagna, Austria, Belgio,

Polonia, Repubblica Slovacca e Stati Uniti in programma. La Deutsche Presse descrive Christoph Soldan come una personalità artistica che, in contrasto con un orientamento puramente tecnico-virtuosistico, si occupa della densità spirituale e della dimensione spirituale di un'opera d'arte: questa riflessione sulla musica e su se stessi è diventata piuttosto rara al giorno d'oggi.

Sabato 23 novembre 2024

Guardea – Sala Consilare – ore 17.30

Songs americane: un viaggio di emozioni

Programma:

J.C.M.Widerkehr: Sonata per pianoforte e oboe in mi minore
Allegro - Menuetto - Adagio sans lenteur - Allegro

Felix Mendelssohn: Romanze senza parole (dagli originali per pianoforte):
Andante espressivo op.19 n.2 - Barcarola veneziana op.19 n.6
Andante espressivo op.30 n.1 - Barcarola veneziana op.30 n.6
Andante op.67 n.1 - Allegro leggero op.67 n.2

Georg Gershwin: Da Porgy and Bess
They can't take that away from me - Summertime - Bess, you is my woman now

Leonard Bernstein: Da West Side Story
Maria - One hand, one heart - Tonight

Note al programma:

Da Felix Mendelssohn e le sue "Romanze senza parole" a "West Side Story" di Leonard Bernstein, passando per "Porgy and Bess" di George Gershwin, il Duo Paul Hindemith con Gian Marco Solarolo all'oboe e Maria Cristina Monti al pianoforte, ci propongono un viaggio emozionante che inizia nell'ottocento con J.C.Widerkehr e F.Mendelssohn e arriva al novecento con Gershwin e Bernstein e alcune delle loro Songs più belle e conosciute. Il Duo ha al suo attivo oltre 700 concerti in tutto il mondo, ha effettuato registrazioni per la Rai Radio3, la Radio Vaticana e la Radio Nazionale Spagnola 2. La loro passione per il repertorio del 900 storico e contemporaneo ne fa un punto di riferimento per tutti coloro che amano la musica di questo periodo.

Duo Hindemith

GIAN MARCO SOLAROLO – oboe

CRISTINA MONTI – pianoforte

Il duo nasce dal proponimento di diffondere e valorizzare la letteratura cameristica dedicata all'oboe e al corno inglese, strumenti che, grazie ai compositori del XX° secolo, sono protagonisti di una rinnovata fortuna. La ricerca musicale del duo si orienta prevalentemente verso il panorama artistico del 900 storico e contemporaneo, anche se non trascura quanto di più significativo emerge dalla produzione delle epoche precedenti. Il duo si è perfezionato con illustri Maestri quali Hans Elhorst, Pietro Borgonovo, Bruno Canino, Michael Holtzel in occasione di prestigiosi corsi di musica da camera. Singolarmente i suoi componenti si sono perfezionati all'Estero (Reale Conservatorio Superiore di musica di Bruxelles, Schola Cantorum Basiliensis di Basilea, Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano) e collaborano con formazioni cameristiche e orchestrali. Il duo, che ha raggiunto il traguardo dei 30 anni di attività, ha tenuto più di 700 concerti in Italia e all'Estero (Svizzera, Germania, Spagna) in importanti e caratteristiche sedi come l'Auditorium National di Musica di Madrid, l'Iglesia di San Miguel a Cuenca, l'Aula Magna dell'Università per Stranieri di Perugia, la Chiesa del Vivaldi e il Palazzo delle Prigioni Vecchie a Venezia, la Sala Tallone a San Giulio d'Orta, Palazzo Armeni a Padova, Borgo Castello a Gorizia, la Chiesa di Dante a Firenze, la Basilica di S.Giorgio a Ferrara, il Teatro Rossini a Lugo di Ravenna, il Chiostro di S. Agostino a Paola, la chiesa di Santa Maria dei Servi a San Marino e molte altre. Il duo ha effettuato registrazioni per la RAI Radio 3, la Radio Vaticana e per la Radio Nazionale Spagnola 2. E' stato recensito nel 2014 da Radio 3 nella trasmissione "Primo Movimento" e da Radio Classica il CD "Un soffio di Romanticismo", registrato con la collaborazione del cornista Alfredo Pedretti e dedicato a musiche di Mendelssohn e Reinecke.

Gian Marco Solarolo

Nato a Tortona, si è diplomato in oboe presso il Conservatorio "Verdi" di Torino e in Didattica della musica presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria. Si è successivamente perfezionato in Belgio presso il Reale Conservatorio di Musica di Bruxelles, nella classe di P.Dombrecht, ottenendo il "1° prix" e il diploma superiore. Ha frequentato negli anni '84/85 il corso di oboe barocco e di strumenti rinascimentali tenuto da M.Piguet presso la Schola Cantorum Basiliensis di Basilea. Ha seguito inoltre in diverse sedi corsi estivi di perfezionamento con O.Zoboli, A.Bernardini e, per la musica da camera, B.Canino, P.Borgonovo e M.Holtzel e si è perfezionato presso l'Accademia Musicale Pescarese con H.Elhorst. Oltre a svolgere intensa attività

concertistica con gruppi da camera, ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, con l'Orchestra Stabile di Bergamo e con diversi altri gruppi cameristici e orchestrali come l'Orchestra Barocca Italiana, l'Orchestra Barocca del "Santo Spirito" di Torino, l'Orchestra da Camera di Linz (Austria), l'Orchestra da Camera "Musica Rara" e la Verdi Barocca da Milano. Ha partecipato a importanti rassegne come l'Aterforum di Ferrara, il Festival di Musica Antica di Savona, l'Europa Musica Festival, il Festival di Magadino e il "Settembre Musica" di Torino. Ha effettuato registrazioni radiofoniche per la RAI Radio3, la RTSI, la Radio Vaticana, la Radio Nazionale Spagnola 2 e incisioni discografiche per la Bongiovanni di Bologna, la Sarx di Milano e la Classic Studio di Ancona. Dal 2017 è titolare della cattedra di oboe presso il Liceo Musicale Statale Tenca di Milano.

Cristina Monti

Nata a Lecco, dopo la maturità classica si è diplomata in pianoforte e in clavicembalo presso il Conservatorio "Verdi" di Milano, dove ha anche seguito gli studi di composizione tradizionale, conseguendo il compimento medio. Successivamente e per diversi anni si è perfezionata presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano nella classe di Nora Doallo. Ha partecipato sia come solista che in gruppi da camera a diversi corsi estivi tenuti da importanti docenti quali Charles Rosen, Bruno Canino e Michael Holtzel e ha frequentato in duo oboe-pianoforte il corso annuale di perfezionamento tenuto da Pietro Borgonovo presso l'Accademia Europea di Musica di Erba (Co) e il corso di perfezionamento biennale in musica da camera presso l'Accademia Musicale Pescarese con Hans Helhorst. Nel campo della musica antica ha seguito in diverse sedi corsi di clavicembalo e musica da camera con Rinaldo Alessandrini, Laura Alvini e Lorenzo Ghielmi. Svolge da ormai un trentennio attività concertistica in Italia e all'Estero (Svizzera, Germania, Spagna), soprattutto come componente del duo "Paul Hindemith" (oboe/corno inglese e pianoforte) e dell'ensemble Calliope (fiati, voce e pianoforte). Ha effettuato registrazioni radiofoniche per la RAI Radio 3, la RTSI di Lugano, la Radio Vaticana e la Radio Nazionale Spagnola e incisioni discografiche per la LOL Productions e la Classic Studio. E' presidente dell'Associazione di musica e cultura Mikrokosmos APS di Lecco e titolare della cattedra di pianoforte presso l'I.C.Stoppani della stessa città.

Sabato 30 novembre 2024

Guardea – Sala Consilare – ore 17.30

Riflessi dell'Anima

Programma:

Wolfgang A. Mozart: Sonata in Do maggiore K. 330
Allegro moderato- Andante cantabile - Allegretto

Gioachino Rossini: Une caresse à ma femme (da Pêchés de vieillesse)

Frédéric Chopin: Grande Valse Brillante in La bemolle maggiore Op. 34 N° 1
Notturmo in Mi bemolle maggiore Op. 9 N° 2
Studio in La bemolle maggiore Op. 25 N. 1

Franz Liszt: Rigoletto. Parafrasi da Concerto (da Verdi)

Claude Debussy: Ballade
Clair de lune (da Suite Bergamasque)
Les Jardins sous la Pluie (da Estampes)

Note al programma:

Un caleidoscopio di emozioni per questo recital, il pianista Andrea Trovato propone un programma ricco di suggestioni con opere di Wolfgang A.Mozart, Frederic Chopin ,Franz Liszt e Claude Debussy. Artista Steinway, Trovato è un musicista poliedrico, numerose le sue incisioni per la Tactus e la Dynamic, sempre alla ricerca di programmi originali sia come solista che in formazioni cameristiche. Tecnica, virtuosismo e tocco, fanno di questo artista un esecutore fuori dal comune, ogni nota ha il suo risalto, una sua intensità emotiva ed evocativa. Il suo virtuosismo non antepone mai il puro aspetto meccanico agli altri valori artistici,e come ha scritto di lui il celebre critico musicale Luigi Fait :"Andrea Trovato è un autentico pianista-musicista".

ANDREA TROVATO – pianoforte

Andrea Trovato, pianista e organista, conduce una brillante attività professionale che abbraccia le esperienze più varie, dal concertismo alla didattica. Attivo sia come solista che in formazioni da camera, spazia dalla musica antica a quella contemporanea, collaborando anche con importanti enti quali il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste. Nel 2014 è stato nominato Steinway Artist, dalla prestigiosa fabbrica di pianoforti Steinway & Sons. Si è diplomato in Pianoforte nel 1994 presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze con il massimo dei voti, si è poi perfezionato presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, nella classe di Sergio Perticaroli. Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica nel 2000. Fin da giovanissimo è risultato vincitore di numerosi Primi Premi in prestigiose competizioni nazionali e internazionali, fra cui il T.I.M. (Torneo Internazionale di

Musica) di Roma, il Concorso Nazionale "Città di Albenga", il Concorso Internazionale "G. Benassi" di Pavia, il "Premio Debussy" dei Concorsi Internazionali di Stresa, etc. Conduce un'importante attività concertistica che lo ha visto solista, sia al pianoforte che all'organo, in Italia e all'estero (New York, Parigi, Vienna, Atene, Rodi, Bruxelles, Anversa, Chicago, Salisburgo, Colonia, Varsavia, Losanna...) per importanti enti, tra cui Università Bocconi, Società dei Concerti e Società Umanitaria di Milano, Columbia University, Roosevelt University, South Florida University e Notre Dame University (U.S.A.), Heidelberger Klavierwoche (Germania), Temps Fort Musique e Accueil Musical (Francia), Polyphonia Atheneum (Grecia), OpusArtis e Associació Pau Casals (Spagna), e molte altre. È stato ospite dal vivo per la WFMT, stazione radio di Musica Classica di Chicago (USA). È docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Cherubini" di Firenze. Incide per Dynamic, Tactus, Concerto Classics, KNS Classical, Da Vinci Classics. Di recente uscita il CD con le Sonate di Baldassare Galuppi per Organo per la Fluente Records che ha riscosso unanimi consensi di critica.

Domenica 01 dicembre 2024

Terni – Auditorium Gazzoli – ore 17.30

Il mio Liszt

Programma:

F.Liszt: Sonata in si min S.178

F.Liszt: Venezia e Napoli. Supplément aux Années de pèlerinage S.162
Gondoliera
Canzone
Tarantella

F. Liszt: Rigoletto, Parafrasi da concerto S.434

Note al programma:

Franz Liszt fu un compositore e un pianista dal virtuosismo originale e spettacolare, con i suoi recitals gettò le basi del concertismo pianistico moderno. Scopriamo alcune sue composizioni più coinvolgenti come la straordinaria Sonata in Si minore da Liszt dedicata a Robert Schumann, nella quale si alternano momenti di puro lirismo ad episodi carichi di vitalismo virtuosistico. La solida tecnica unita ad una raffinata musicalità fanno di Marcello Mazzoni un interprete lisztiano d'eccezione che lo ha portato ad esibirsi nelle sale da concerto e le stagioni più importanti di tutto il mondo. Dal 2013 è entrato a far parte della rinomata famiglia degli artisti Steinway. Una opportunità unica per vivere un turbine di sensazioni travolgenti in nome della sorprendente musica classica.

MARCELLO MAZZONI – pianoforte

Marcello Mazzoni è nato a Reggio Emilia. Si è diplomato presso il Conservatorio Monteverdi di Bolzano e ha proseguito gli studi all'Accademia di Imola con rinomati professori e concertisti come F. Scala, L. Berman, A. Lonquich, R. Risaliti, L. Lortie, J. Achucarro e P. Rattalino. Ha inoltre frequentato le Masterclass di alcuni tra i più famosi musicisti del nostro tempo (S. Richter, M. Pollini, A. Schiff ecc.). Mazzoni ha studiato composizione con Armando Gentilucci e ha frequentato la facoltà di Musicologia dell'Università di Parma. Mazzoni ha tenuto concerti come solista o come solista con orchestra in importanti sale da concerto e teatri quali: Musikverein di Vienna, Conservatory Hall Saint Petersburg, Mozarteum Orchester Saal di Salisburgo, Philharmonia Hall di Perm (Russia), Gasteig Philharmonie di Monaco, Grands Salons de l'Hotel de Ville Nancy (Francia), Philharmonia Brasov, Hong Kong Cultural Centre, Theater der Jugend a Monaco, Ehrbar Saal a Vienna, Bartok Saal a Budapest, Bartok Hall Szombathely, Singapore Music Hall, Hong Kong City Hall, Teatro Filarmonico a Verona, Teatro Comunale di Modena, Teatro Massimo di Palermo, Auditorium Paganini di Parma, Teatro Valli di Reggio Emilia, Teatro Manzoni di Pistoia, Teatro Bibiena di Mantova, Teatro Comunale Foggia, Teatro Comunale di Belluno, Aula Magna della Università Sapienza a Roma (IUC) ecc. Ha tenuto recital e concerti in Italia e all'estero, suonando con solisti quali Ilya Grubert, Uto Ughi, Sonja Korkeala, Clemens Weigel, Eliot Lawson, Anton Niculescu, Bin Huang, Francesco Manara, Andrea Griminelli e altri. Suona spesso come solista con rinomati ensemble fra i quali vanno annoverati i Berliner Philharmoniker Soloists, Camerata Royal Concertgebow Orchestra, Wiener Symphoniker, Salzburg Orchester Solisten, Sichuan Symphony Orchestra, Savaria National Hungarian Orchestra, Brasov National Philharmonic Orchestra, I Virtuosi Italiani, I Solisti Filarmonici Italiani, Orchestra Filarmonica Marchigiana sotto la guida di direttori quali C. Mandeal, B. O. Wiede, M. Brusseau, D. Soga, G. Šlekýtě, D. Chobanov, H. Sensoy, M. Caldi, A. Sisillo ecc. . Mazzoni suona abitualmente in duo con la violinista Silvia Mazzon: insieme hanno realizzato numerose registrazioni e più di duecento concerti. Ha pubblicato più di 10 registrazioni in collaborazione con importanti etichette come Decca, Limen, BAM e altre. Nel 2013 è stato nominato membro permanente degli Steinway Artists, insieme a musicisti di rilievo come Vladimir Horowitz, Martha Argerich e Maurizio Pollini. marcello Mazzoni è docente di pianoforte presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza e "A. Peri" di Reggio Emilia, membro del C.D.I. del Teatro Valli (Reggio Emilia), membro del Comitato Scientifico dell'Associazione per il musicista Alberto Franchetti, direttore artistico della stagione concertistica "Incontro alla musica" al Teatro Cavallerizza di Reggio Emilia e fondatore del "Festival dei pianisti Italiani" nella stessa città e parte della direzione artistica del "Piano Non Solo International Festival" che si tiene in venti città europee.

"Apprezzo veramente molto le esecuzioni e le composizioni di Marcello Mazzoni, musicista e pianista di grande talento"
Ennio Morricone

"Marcello Mazzoni accetta la sfida e restituisce un'esecuzione brillante, esatta e divertita, da virtuoso di un genere tremendamente difficile" (Sandro Cappelletto, musicologo)

"Ascoltando, il pensiero va alle incisioni di Edwin Fischer: la stessa fluidità e mutevolezza dinamica. In più, il controllo, la distanza moderna. Bach stesso approverebbe qui l'adozione del pianoforte. E' un disco che si ascolta e si riascolta senza smettere mai!" Dino Villatico, critico musicale La Repubblica

"His performance is really inspiring; what a deep emotion" - Ylia Grubert, violinista

"Ho collaborato più volte con Marcello Mazzoni e posso affermare che si tratta di un pianista con una tecnica granitica e una squisita sensibilità musicale" - Francesco Manara, Spalla e solista Orchestra Filarmonica della Scala

"It's a great joy to make music with Marcello - a talented and intelligent pianist!" - Franz Michael Fischer, Concert master Wiener Concert-Verein

"Mozart's music with Marcello - wonderful experiences for our orchestra! We've met a pianist and got a friend!" - Mira Weihs, Management Wiener Concert-Verein

"Marcello Mazzoni con il timbro e la chiarezza favoriti dal suo tocco introduce sempre nella esecuzione una nota narrativa che attraversa il tempo musicale, la sua capacità ritmica divide questo tempo procurando a chi ascolta la percezione di una messa in scena della musica carica di emozioni e sogno" - Peppe Servillo, attore e cantante

Sabato 07 dicembre 2024

Guardea – Sala Consiliare – ore 17,30

Ombre sull'acqua

Programma:

Alberto Ginastera:	Danza de la moza donosa (da Anonimo veneziano)
Giuseppe Berto:	(da Anonimo veneziano)
Oskar Merikanto:	Canzone della gondola (da l'Immortalità)
Milan Kundera:	(da l'Immortalità)
Ludovico Einaudi:	Nefeli
Italo Calvino:	(da Le città immortali)
Hans Zimmer:	Time
Goffredo Parise:	Estate (da I sillabari)
Jean Luc Balthazar:	Barcarola Op.17
Iosif A. Brodskij:	(da Fondamenta degli incurabili)
Aram Khachaturian:	Andante
Astor Piazzolla:	Ausencias
Jorge Luis Borges:	(dall'Aleph)
Astor Piazzolla:	Tango final
Derek Walcott:	2 poesie
Ludovico Einaudi:	Nuvole bianche

[Note al programma:](#)

Quando la musica incontra la letteratura e viceversa. in questo nuovo spettacolo ideato e realizzato da Andrea Giuli e Moira Michelini, le due arti trovano un fertile e comune terreno, dove crescere in armonia e bellezza.

Moira Michelini e' pianista dalla tecnica bachiana e dal tocco impetuoso e romantico, Andrea Giuli e' giornalista di lungo corso, intellettuale a tutto tondo, scrittore di versi ed attore.

Moira e Andrea, musica e letteratura, ed il mondo rinasce sotto una calda luce in cui gli spettatori potranno riscoprire la pura essenza dell'umanita'.

MOIRA MICHELINI – pianoforte

ANDREA GIULI – voce recitante

Moira Michelini nasce a Terni ed intraprende gli studi musicali nel Conservatorio "G.Briccialdi" della sua città, diplomandosi in pianoforte sotto la guida del M° Fausto Mastroianni ottenendo il massimo dei voti, lode e menzione. Debutta al teatro "G.Verdi" di Terni nel 1987 e da allora svolge una intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche in Italia e all'estero: Germania, Montenegro, Serbia, Macedonia, Spagna, Francia, Belgio, Austria, Polonia, Portogallo, Svizzera, Malesia, Argentina e Giappone. Numerose le sue collaborazioni con orchestra, tra le quali ricordiamo: l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Malesia, l'Orchestra di Stato della Romania, l'Orchestra Sinfonica di Buenos Aires, l'Orchestra del Conservatorio di Liegi, l'Orchestra BonnerJugend di Bonn, l'Orchestra Sinfonica della Murcia, l'Orchestra da Camera "I Solisti di Perugia". Ha arricchito la sua

formazione musicale perfezionandosi con i Maestri: F.Mastroianni, Lya De Barberiis, O.Frugoni e A.Specchi. Ha frequentato a Bruxelles, a Parigi, Salisburgo e Roma i corsi di alto perfezionamento pianistico del M° Aquiles Delle Vigne. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali, conseguendo premi sia in Italia che all'estero. Si è esibita in numerosi Festivals Musicali, suonando in prestigiose sale tra le quali: Monaco, "Sala Gasteig", Parigi "Eglise S.Merry", Sala del Conservatorio di Liegi, Museo delle Belle Arti di Buenos Aires, sala "Leopold Mozart" e "Wiener Sall", Mozarteum di Salisburgo, Teatro Nazionale "Istana Budaya" di Kuala Lumpur, Sala dei Notari di Perugia, Chiesa del Borromini di Roma, Teatro di Molina (Spagna), Toledo, Kotor Festival Internazionale dell'Arte, Sala dell'Università di Messina, Festival Internazionale di pianoforte di Tarnow in Polonia, ottenendo ovunque ampi consensi di pubblico e di critica. Ha partecipato inoltre al Festival RAI Internazionale Umbriafiction TV, Festival Valentiniano 2001 dove ha inciso un Cd-Live del Concerto in Fa di G.Gershwin per pianoforte e orchestra, registrazioni radiofoniche per la Radio Nazionale argentina, Festival di Musica del Mediterraneo di Murcia, Festival di piano "Sant Pere de Rodes" Girona, Stagione dei Concerti di Piazza Navona (Roma), Sala dei Notari, ecc. Da oltre quindici anni suona in Duo con il violoncellista Ivo Scarponi, esibendosi in numerose Festivals in Spagna, Francia, Belgio, Polonia, Montenegro e per importanti Associazioni Musicali Italiane. Ha registrato per la RAI-TV ed è regolarmente invitata come membro, in giurie di Concorsi Pianistici. Nel 1998 ha inciso un CD con sonate di D.Scarlatti e dello spagnolo A.Soler esposto al Salone Internazionale della Musica di Parigi. Ha registrato un CD-Live con le Quattro Stagioni di Astor Piazzolla accompagnata dall'Orchestra d'archi Ensemble Metamorfosi, ed un altro, sempre live con il violoncellista Ivo Scarponi dal titolo: "Anima Argentina". E' Direttrice Artistica dell'Associazione Araba Fenice di Terni ed ha fatto parte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "A.Casagrande" per il Concorso Pianistico Internazionale.

Stagione Concertistica Mantova

Musica al Teatro Bibiena... "È con netto gusto pianistico e disinvolta scorrevolezza tecnica che la Michelini ha affrontato questo interessante programma (Anima) proseguendo con una Ciaccona di Johann Pachelbel e, restando in area germanica, con sei magistrali Preludi dal 1° libro de Il Clavicembalo ben temperato di J. S. Bach... Applausi calorosi hanno sancito il successo di Moira Michelini che, fuori programma, ha concluso il concerto in bellezza con la trascrizione di Kempff del Siciliano dalla Sonata Bwv 1031 di J. S. Bach". - La Voce di Mantova - Quotidiano indipendente

"Moira Michelini commuove il De La Ville. Il tocco leggero e sicuro di Moira Michelini impressiona per l'accuratezza con cui passa da uno Scarlatti brillante all'intensità di Beethoven, la musicalità ineguagliabile di Schubert, fino ad Albéniz e Liszt, virtuosistico banco di prova a fine concerto. Chopin e ancora Beethoven nel doppio bis fanno esclamare tra il pubblico parole di profonda commozione." - Corriere - Aosta

"... Moira Michelini esegue le sonate per pianoforte di Domenico Scarlatti sicura di se stessa e con presa virtuosa, l'immediatezza della Michelini rende l'esecuzione vivace e simpatica, lei si adopera in effetti di eco graduati con precisione, chiarezza e trasparenza. Nella "Malaguena" e nel "Tango" dalla suite "España" di I.Albeniz Moira Michelini sembrava sentirsi a suo agio e si cominciava quasi a perdersi in immagini fantastiche." - Suddeutch Zeitung - Monaco

"... scene di caccia e sogni di tango..."; "... atmosfere di musica contagiose e ricche di temperamento, che evocano scenari di caccia in miniatura..." Rheiner-Neckar - Heidelberg - Germania

"... la giovane pianista Moira Michelini ha scatenato un fuoco d'artificio ricco di passaggi incalzanti pieni di delicata malinconia..." Rheiner-Zeitung - Weinheim - Germania

Andrea Giuli, nato a Terni il 20 gennaio 1965. Vive fra Terni e la Sardegna. Giornalista professionista. Laurea in Lettere moderne. Tra i fondatori del Giornale dell'Umbria e del giornale online lanotiziaquotidiana.it. Studioso di letteratura e poesia del 900, ha collaborato con riviste specializzate (Poesia, Il Foglio clandestino, L'Immaginazione, Metaphorica). Ha ideato e tenuto vari recital e reading di poesia contemporanea in giro per l'Italia. Svolge tuttora attività di scrittore, saggista, conferenziere, organizzatore culturale, blogger, performer, editor e consulente editoriale. È stato tra i fondatori dell'associazione Gutenberg per la quale ha organizzato diverse edizioni del "Terni Poesia Festival". Ha pubblicato cinque libri di poesia dal 1995 ("Poetiche della stanza", "Il dedalo nel petalo", "La penultima alba", "Stamperie delle nubi", "Versetti pandemici"); un saggio letterario ("Il falò dei poeti estinti", e un pamphlet ("Memorie di un vicesindaco breve"). Scrive per il teatro ("Storia d'amore, di boschi e di follia" su Campana, Aleramo e Vassalli, "Il canto delle pietre", "Odi et amo(re). Dialogo fra l'edera e una quercia"). Alcuni suoi libri di poesia hanno ricevuto menzioni speciali al premio Montale 2001 e sono risultati finalisti al premio Camaioere-Opera prima 2002. Sue poesie si trovano in varie antologie edite da Crocetti ed altri. Tra il 2018 e il 2021 è stato vicesindaco e assessore alla cultura e turismo del Comune di Terni.

Sabato 14 dicembre 2024

Guardea – Sala Consiliare – ore 17.30

Un meraviglioso dialogo: Schumann e Brahms

Programma:

R.Schumann: Sonata per violino e pianoforte, n. 2 in re minore op.121

J. Brahms: Scherzo in do minore per violino e pianoforte WoO 2

J. Brahms: Sonata per violino e pianoforte n. 2 in la maggiore op. 100

Note al programma:

Appuntamento con la musica da camera ed il grande repertorio romantico con composizioni per violino e pianoforte di Robert Schumann e Johannes Brahms. Protagonista un giovane e talentuoso Duo formatosi al Conservatorio Briccialdi di Terni: la violinista Anna Chiappalupi e il pianista Francesco Gentile. Vincitori in varie competizioni internazionali, la loro intesa musicale e le loro interpretazioni coinvolgenti, nonostante la giovane età, ne fanno un Duo molto apprezzato dalla critica e dal pubblico. A completare il tutto la stupenda Sonata Op.100 di Brahms che il compositore scrisse nell'estate del 1886 quando si trovava tra le suggestive e imponenti montagne svizzere che fanno da sfondo al villaggio di Hofstetten e al lago di Thun, e la appassionata Sonata n°1 Op.105 di Schumann, che Clara Wieck, celebre pianista e moglie del compositore, affermò esserne stata "incantata e commossa" sin dalla sua prima lettura.

Duo Chiappalupi – Gentile

ANNA CHIAPPALUPI – violino

FRANCESCO GENTILE - pianoforte

Il Duo Chiappalupi-Gentile nasce nel novembre del 2019 dall'incontro della violinista Anna Chiappalupi e del pianista Francesco Gentile. Insieme hanno frequentato il biennio di Musica da Camera presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni, laureandosi sotto la guida del Maestro Angelo Pepicelli. Nell'anno accademico 2021/2022 hanno partecipato al Seminario di specializzazione per "Duo violino e pianoforte" presso l'Accademia Filarmonica di Bologna con i Maestri André Gallo e Francesco Senese. Dal 2021 al 2023 hanno frequentato il Corso biennale internazionale di Musica da Camera presso Avos Project-Scuola Internazionale di Musica a Roma. A ottobre del 2023 hanno conseguito il Master di II livello in Alto Perfezionamento in Musica da Camera presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Attualmente frequentano un corso di Alto perfezionamento in musica da camera presso la Società dei Concerti di Parma con i Maestri Pierpaolo Maurizzi e Alberto Miodini. Sono risultati vincitori in varie competizioni internazionali, fra cui il Concorso "Golden Piano Talents" (I premio), Città di Ascoli Satriano (I premio), "Sonus Contest" (II Premio), Concorso Nazionale Riviera Etrusca (III Premio), Concorso "Premio Campus delle Arti" (III premio). Il loro repertorio spazia dal periodo Classico al Contemporaneo, mostrando particolare interesse verso gli autori francesi e tedeschi.

Domenica 15 dicembre 2024

Terni – Auditorium Gazzoli – ore 17.30

A tutto: SWING!

Programma:

L.Bernstein: dalla "Bridal suite": Preludio

S.Joplin:

Magnetic rag

The ragtime dance

Solace

Fig leaf rag

Elite syncopations

G.Gershwin

3 Preludes

Allegro ben ritmato e deciso

Andante con moto e poco rubato

Allegro ben ritmato e deciso

Un Americano a Parigi

Rhapsody in blue

Note al programma:

Swing, il travolgente genere musicale nato negli anni 20 negli Stati Uniti, ma anche Ragtime, con le inconfondibili melodie di Scott Joplin, questo l'accattivante programma del concerto proposto dal Duo Maclè. Sabrina Dente e Annamaria Garibaldi si sono formate e perfezionate con Marcella Crudeli, il nome del Duo Maclè trae origine dalla gemmologia, indica cristalli della stessa specie ma con diverse peculiarità. E'



proprio questa la caratteristica di questo spumeggiante duo: la poliedrica musicalità e la versatilità delle interpreti che si fondono in un unico mondo sonoro pieno di sfaccettature. Lasciamoci travolgere dalle immortali melodie di "Un americano a Parigi" o dalla "Ragtime dance" e tanto altro ancora!

DUO MACLE'

SABRINA DENTE

ANNAMARIA GARIBALDI – pianoforte 4 mani

Maclé, termine francese derivante dalla gemmologia, può indicare cristalli della stessa specie aventi orientamento differente, cristalli geminati a forma di stella e, secondo il francese antico, macchie. L'idea è quella di rappresentare la poliedrica musicalità e la versatilità delle due interpreti sulla base delle specifiche e peculiari sensibilità artistiche per la creazione dell'unicità nella fusione sonora e interpretativa.

Il Duo Maclé, Sabrina Dente e Annamaria Garibaldi, si forma e perfeziona con Marcella Crudeli. Accoglie nel proprio repertorio brani classici e si apre a ricerche stilistiche contemporanee. Si esibisce, fra gli altri, presso il Teatro della Gioventù di Genova, il Miela di Trieste, la Sala del Vasari di Napoli, il Salone Estense di Varese, Casa Donizetti e Sala Piatti di Bergamo, il Teatro Alfieri di Torino; il Teatro delle Erbe, la Palazzina Liberty, Casa Verdi, la Biblioteca Sormani e il Teatro Dal Verme di Milano; l'Auditorium del Gonfalone, il Teatro Marcello, la Sala Baldini, il Teatro Valle e il Forum di Cultura Austriaco di Roma. Suona in diverse stagioni musicali e per istituzioni europee: Festival Musique à la source Chaudfontaine (Belgio), Portenkirche Fürstenzell (Germania), Fundación Segovia Linares, Veladas Musicales Baeza, Festival Internacional de Música La Rambla (Spagna), Loucen (Repubblica Ceca), Paliesus Manor (Lituania). Tiene concerti a Madrid, Bordeaux, Sofia, New York, e collabora con Temp'óra International Meeting Bordeaux, Bergen Community College NJ, Conservatorio Hidalgo di Malaga, Unione Lettori Italiani, Milano Classica, Simc Italia, Epta Italy, Rovere d'oro, Novurgia, Musica Aperta, Book City Milano, Flying Notes Fazioli Malpensa, Ospedale Niguarda, Piano City Milano (nello spettacolo Piano Boat. Un treno sull'acqua, con Quirino Principe, dedicato all'opera di Azio Corghi Un petit train du plaisir). Il Maclé partecipa a progetti internazionali per la promozione della musica nuova con compositori e interpreti. Costituisce il Trio Elié, con il percussionista Elio Marchesini, con cui offre una proposta musicale originale alla ricerca di nuovi modi comunicativi e sonorità timbriche. A partire da un repertorio classico si sperimenta in una lettura multidimensionale aprendosi a sfide interpretative con incursioni nel mondo del jazz, del minimalismo e del rock progressive.

www.duomacle.it

Youtube | <https://www.youtube.com/channel/UC5Ast5YNktofjCuUrhllvA>

Facebook | <https://www.facebook.com/Macl%C3%A9-Duo-882958368460776>

Sabato 21 dicembre 2024

Guardea – Chiesa di S.Pietro e Cesareo – ore 18.00

Domenica 22 dicembre 2024

Collescipoli – Collegiata S.Maria Maggiore – ore 18

Christmas CAROLS

Nuova Corale del Cuore

Lucia Di Veroli – Direttore

Note al programma:

Natale è il periodo perfetto in cui lasciarsi andare alle emozioni e questo anno vogliamo celebrare questo momento con un concerto dedicato ai canti più belli composti per questa occasione. Una selezione di brani eseguiti dalla Nuova Corale del Cuore. Musiche e canti tradizionali diversi fra di loro, che però hanno in comune l'intimità e lo spirito tipico di queste festività. La musica rappresenta una componente fondamentale nella vita di ognuno di noi, ne è l'anima stessa e porta con sé felicità, gioia e pace, può suscitare passioni, ma è anche una potente forma di comunicazione che ci porta a condividere le emozioni con gli altri, perché come sosteneva Ezio Bosso "la musica è come la vita: si può fare in un solo modo, insieme".

Domenica 12 gennaio 2025

Terni – Auditorium Gazzoli – ore 17.30

Buenos Aires TANGO

Programma:

A.Piazzolla: Verano Porteño
Zum
Suite Punta del Este
Introduccion - Corale - Fuga
Adios Nonino
Soledad
Concierto para Quinteto

Oswaldo Pugliese: La yumba
Eduardo Rovira: A Evaristo Carriego
Julian Plaza: Nostalgico
Atilio Stampone: Mi amigo Cholo
Pugliese: Negracha

Note al programma:

L'ensemble, una delle più importanti formazioni del panorama tanguero, nasce in seguito ad una serie di fortunati incontri che hanno visto coinvolti musicisti dalla solida formazione con lo stesso intento di comunicare, promuovere il tango da una prospettiva nuova, cercando e dando risalto a tesori noti e meno noti, come quelli di compositori straordinari contemporanei di Piazzolla, ma che vengono poco eseguiti rischiando di non avere il giusto riconoscimento del pubblico. In questo concerto ascolteremo accanto ad alcuni brani tratti dalla stupenda suite Punta del Este di Piazzolla, anche tanta altra musica sorprendente di compositori quali il pianista Oswaldo Pugliese e Eduardo Rovira creatore di oltre 200 tanghi e quasi 100 opere di musica da camera.

LA JUNTA ESCONDIDA

GIAMPAOLO COSTANTINI: Bandoneon
LEONARDO SPINEDI: Violino e Chitarra
FRANCO GONZALEZ BERTOLINO: Viola
RICCARDO BALSAMO: Pianoforte
MASSIMO CECCARELLI: Contrabbasso

Uno spettacolo di tango oggi non può prescindere dalle molteplici sfaccettature che compongono questa musica, questa danza, questa forma letteraria. Quello che viene comunemente chiamato tango argentino, che dovremmo probabilmente definire "rioplatense" è in realtà un coacervo di cultura, musicalità, un insieme di esperienze, provenienti dagli ambiti più variegati, che dopo essersi fuse, esplodono fino a tornare alla propria origine in forma modificata se non addirittura rafforzata. Quello del tango è ormai divenuto un vero e proprio fenomeno di proporzioni internazionali, dopo essere stato per un quasi un secolo un prodotto di nicchia. Le grandi orchestre del passato, i cui arrangiamenti oggi vengono eseguiti in tutto il mondo, erano fino a pochi anni fa conosciute quasi solo in Argentina. Da D'Arienzo a Troilo, da Di Sarli a Pugliese ecc.... Se nel '900 Buenos Aires aveva accolto e integrato espressioni musicali provenienti da gran parte dell'Europa, fondendole con quel tango che ha origini misteriose, forse caraibiche, forse addirittura africane, oggi sembra restituire al mondo questa che, per i suoi appassionati, diventa una esperienza coinvolgente, a tratti totalizzante. Le melodie e i ritmi del tango sembrano alle nostre orecchie quanto mai familiari, ma sono intrisi di una magia che è difficile spiegare a parole. Questa magia la nuova formazione LA JUNTA ESCONDIDA si ripropone di portare in scena, grazie ad una lettura nuova, energica, ma allo stesso tempo attenta e rigorosa. Il repertorio proposto, che va da Piazzolla a D'Arienzo, da Pugliese a Troilo, unitamente all'utilizzo di una strumentazione tipica, che include il bandoneon, strumento simbolo del tango, conduce lo spettatore attraverso una sorta di viaggio temporale, oltre che geografico. Lo spettacolo, costruito per includere in scena la presenza dei ballerini, altra anima del tango, trasmette al pubblico le emozioni forti e appassionanti che ne fanno un momento unico. Senza voler essere didascalico, lo show ripercorre i molteplici aspetti di questa arte, dalle origini ai tempi nostri, dal "canyengue" al "tango nuevo", passando dalla "epoca de oro". Nel breve periodo dalla sua nascita LA JUNTA ESCONDIDA si è subito dimostrata una delle più importanti formazioni del panorama tanguero. Si esibisce frequentemente nelle milonghe e per importanti manifestazioni, tra le quali quelle organizzate dall'Accademia di S.Cecilia in Roma, il Festival TONES ON THE STONES e Salone Margherita a Napoli. Di recente hanno pubblicato il loro primo album ufficiale "Iracundo" che è stato presentato su Rai Cultura e per i 100 anni dalla nascita di Astor Piazzolla La "Suite Punta del Este", per la prima volta arrangiata e eseguita in formazione di tango, pubblicata di seguito in formato vinile. LA JUNTA ESCONDIDA è composta da musicisti di formazione accademica, impegnati stabilmente in attività concertistica con importanti istituzioni del mondo artistico nazionale, uniti dalla comune passione e dalla conoscenza di questo particolare linguaggio musicale che è il tango.



Concerto per Rai Cultura <https://www.raicultura.it/musica/articoli/2021/05/La-Junta-Escondida-in-concerto-7af03ad3-1c0b-4057-8650-572834441b50.html>

disco "iracundo" <https://open.spotify.com/album/50CSZfth5EEb6WxYJl2kAm>

lp "suite punta del este" <https://open.spotify.com/album/3tzriZoW2Eo8XSifjKYvQy>

Domenica 26 gennaio 2025

Terni – Auditorium Gazzoli – ore 17.30

CHOPIN: la poesia del suono

Programma:

F. Chopin 4 Ballate
 Valzer op. 62 n.2
 Scherzo n.1 op.20 e n. 4 op.58
 Polacca Eroica op. 53

Note al programma:

Un omaggio al compositore Frederic Chopin e alle sue più celebri composizioni, al suo genio musicale che racchiude delicatezza, nostalgia, libertà espressiva e allo stesso tempo vigore, slanci e potenza stupefacenti. Gianluca Luisi, artista Bosendorfer ne è lo straordinario interprete, considerato dalla critica internazionale come uno dei migliori pianisti italiani del nostro tempo, registra regolarmente per la Naxos e il suo vasto repertorio spazia da Bach alla musica contemporanea, con una spiccata predilezione per Chopin e la musica romantica. Il suo pianismo di classe dalla tecnica brillante, il tocco elegante e la grande sensibilità artistica con la +musica di Chopin renderanno questo appuntamento imperdibile!

GIANLUCA LUISI – pianoforte

Gianluca Luisi è considerato dalla critica internazionale (Potsdamer Nachrichten, Fanfare, New York Concert reviews at Carnegie Hall, Musica, American Record Guide) uno dei migliori pianisti italiani del nostro tempo. I suoi concerti hanno riscosso entusiastici consensi dal pubblico di ogni parte del mondo. Si è esibito in sale prestigiose come ad esempio: La Maison Symphonique di Montreal, Canada, la Toyota Concert Hall e Nagoya Concert Hall, Giappone, lo Shenzhen Grand Theater e la New Shanghai Symphony Hall, Cina, il Nuovo Auditorium di Milano e Teatro San Carlo (Italia), la Mozart Saal (Stuttgart Bachakademie), la Max Reger Halle e Walter Giesecking Hall, Germania, la Szymanowski Concert Hall, Katowice (Polonia), nel Bauman Auditorium di Portland, Rosa Center Lower College, USA ed è stato invitato a tenere concerti per istituzioni storiche come ad esempio: la Carnegie Hall (New York), il Musikverein (Vienna), lo Schleswig Holstein Musik Festival (Amburgo), il Festival di Husum (rarietà della musica pianistica), le Serate Musicali di Milano e per il Tiroloer Festspiele (Austria), le Bachtage a Potsdam (Berlino), il Festival Bach a Lipsia e Koethen ed in molte altre associazioni musicali internazionali. Gianluca Luisi si è diplomato con il massimo dei voti e lode al Conservatorio "G.Rossini" di Pesaro sotto la guida del Maestro Franco Scala e si è perfezionato all'Accademia di Imola "Incontri col Maestro" (con i Maestri Lazar Berman, Boris Petrushansky, Riccardo Risaliti e Piero Rattalino) e con il pianista italo-francese Aldo Ciccolini. Da giovane studente ha partecipato come allievo effettivo alle Masterclass dei seguenti pianisti: Rosalyn Tureck, Tatjana Nikolayeva, Alexis Weissenberg, Pier Narciso Masi, Joaquin Achucarro, Jorg Demus, Paul Badura Skoda, Andrzej Jasinski, Walter Blankenheim, Alexander Lonquich. E' risultato vincitore di numerosi concorsi tra cui il primo premio del 4° Concorso Internazionale J.S.Bach di Saarbrücken-Wurtzberg, Germania, ed è stato acclamato dalla critica tedesca come un nuovo interprete di J.S.Bach. I suoi programmi hanno anche incluso repertori rari e di difficile esecuzione come ad esempio l'integrale del Clavicembalo ben Temperato di J.S.Bach eseguito a memoria in due serate e registrato per la Centaur Records, l'integrale delle sinfonie di Beethoven nella trascrizione di F.Liszt (insieme al pianista Konstantin Sherbakov), i due concerti di Chopin con l'orchestra d'archi della radio di Francoforte, le sonate di L.Thuille, la musica di G. Onslow, le suite inglesi e francesi di J.S.Bach. Ha effettuato 26 registrazioni discografiche per varie etichette, tra cui Centaur Records (Bach WTC e Liszt, Anni di Pellegrinaggio), Naxos (L. Thuille musica da camera, Liszt piano recitals e Cramer studi), Dabringhaus und Grimm mDG (i due concerti di Chopin ed i quintetti di G.Onslow), le 6 Partite e 6 Suite francesi di J.S.Bach per AEEVA Classic, le sonate di W.A. Mozart ed altro repertorio per Onclassical, gli studi di M.Clementi per ARTS e un Cd per Pianorecital con gli improvvisi e momenti musicali di F. Schubert. La sua incisione del Clavicembalo ben Temperato di J.S.Bach ha ricevuto 6 stelle su 6 dalla rivista Piano News in Germania e l'American Record Guide l'ha citata come riferimento assoluto insieme a quella storica di Edwin Fischer. Il CD con le opere di L.Thuille ha avuto innumerevoli apprezzamenti ("the playing is technically and musically superb, EXPEDITION AUDIO Reviews). Il disco per l'etichetta danese Danacord, al Festival di Husum è stato citato da GRAMOPHONE(UK) come miglior CD recensito dalla rivista inglese del mese di Novembre 2013. La rivista "Musica" ha recensito con 5 stelle su 5 alcuni dei suoi dischi ed il CD Naxos con trascrizioni di F.Liszt è stato apprezzato anche dal Maestro Vladimir Ashkenazy. Concerti (live) sono stati registrati dalla Deutschland Radio Kultur (Berlino), Cleveland Radio (USA),

Bayerischer Rundfunk (Monaco di Baviera), Saarlandischer Rundfunk (Germania). Ha collaborato con Orchestre internazionali come l'Orchestra Filarmonica di Francoforte, la Form (Orchestra Filarmonica Marchigiana), l'Orchestra del San Carlo di Napoli, la Shanghai Philharmonic Orchestra, la Deutsch Kammer Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Dubrovnik, l'Orchestra Sinfonica Rossini, la Kasugay Orchestra (Giappone), l'Ensemble Concertant Frankfurt. Ha collaborato con i seguenti musicisti e direttori d'orchestra: Alun Francis, Thomas Sanderling (durante le Engadine Sommer Academy St.Moritz), Michel Brousseau, David Crescenzi, Andrea Battistoni, Enrico Belli, Mirca Rosciani, Peter Eotvos (presso la Eotvos Contemporary Academy Foundation di Budapest), Michael Zukernik. Il suo repertorio è vasto e spazia da Bach ai contemporanei. Gianluca Luisi è Boesendorfer artist e Naxos recording artist. E' stato invitato in giuria al prestigioso concorso Tschaikowsky per giovani pianisti dove è risultato vincitore anche il famoso pianista cinese Lang Lang. Dal 2011 è direttore artistico del concorso storico marchigiano "Coppa Pianisti" (membro della Fondazione Alink Argerich, AAF), del festival "Osimo Piano Hours" e nel 2015 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria della città. E' membro del comitato dello Shenzhen Artstar Cultural Community Co. LTD ed International Piano Museum Organizing Centre di Shenzhen (Cina). Ha insegnato presso l'Accademia di Imola Incontri col Maestro nel corso pluriennale per giovani pianisti, presso l'Accademia Musicale Pescaresc, l'Accademia Pianistica delle Marche di Recanati corsi di alto perfezionamento, la Engadine Sommer Academy di Samedan a San Moritz, presso il Conservatorio Umberto Giordano di Foggia ed è attualmente docente presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro. Ha tenuto corsi di perfezionamento in alcune importanti università americane (Portland George Fox, Nevada Las Vegas, New York Westminster Conservatory, Lower Columbia College Washington, Denver State University Colorado), nella Hochschule del Saarland, in Giappone (Nagoya corso docenti Yamaha) e Cina presso il Conservatorio di Musica della città di Shanghai. Ha incoraggiato la carriera di alcuni giovani pianisti particolarmente talentuosi ed allievi che hanno ottenuto importanti riconoscimenti.

NEW YORK CONCERT REVIEW: "Luisi's piano playing was astonishing in presentation. He is a very strong and imaginative artist, an excellent pianist who deserves world recognition."

Lynn René Bayle, Fanfare: "Gianluca Luisi: A Star on the Rise – In a better world, Gianluca Luisi would be feted as the natural successor to Maurizio Pollini..."

NORDBAYRISCHER KURIER BAYREUTH: "...an evening with a world-class pianist".

Domenica 09 Febbraio 2025
Terni – Auditorium Gazzoli – ore 17.30
CHARME: suggestioni francesi

Programma:

M.Ravel
Kaddish
Habanera

G.Faurè
Elegie
Romance
Papillon

C.Franck
Sonata in la Magg.
1. *Allegretto ben moderato (la maggiore)*
2. *Allegro (re minore)*
3. *Recitativo-Fantasia: Ben moderato. Largamente con fantasia (la minore)*
4. *Allegretto poco mosso (la maggiore)*

Note al programma:

Tutto il fascino della musica francese eseguita dedicata dal duo Miletic, Zurkovic violoncello e pianoforte: dalla Sonata in Re min di Debussy dall'aura notturna, lunare, quasi magica, alla sonata capolavoro del belga, ma francese d'adozione, Cesar Franck, originariamente scritta per violino e pianoforte, definita un "lavoro cartesiano" per la limpidezza e lo straordinario equilibrio nel dialogo fra i due strumenti. Il fascino di brani come "Habanera" e "Kaddisch" di Ravel o la Romanza di Faurè completeranno questo programma suggestivo affidato al talento e al carisma dei due interpreti serbi, artisti di primissimo piano nella scena musicale dell'est europeo.

MARKO MILETIC – violoncello
MIHAILO ZURKOVIC – pianoforte

Marko Miletic - violoncello - ha completato gli studi universitari e magistrali presso l'Accademia delle Arti di Novi Sad, nella classe del prof. Imre Kalman e il "Diploma d'Artista della Performance" presso la Schwob School of Music della Columbus University (USA) sotto la guida della prof. Wendy Warner, una delle principali violoncelliste della sua generazione. Durante gli studi ha vinto numerosi premi in concorsi e festival come solista e membro di formazioni da camera. La carriera concertistica si è sviluppata come solista, musicista da camera e primo violoncello di numerose orchestre in spettacoli in patria e all'estero (Germania, Austria, Francia, Ungheria,

Slovenia, Stati Uniti, Croazia, Montenegro, Cina, Belgio, Norvegia, Polonia, Italia, Bosnia , Bulgaria...) Come solista si è esibito con varie orchestre, tra cui la "St George Strings", Symphony Orchestra of the Academy of Arts in Novi Sad, Voivodina Symphony Orchestra, Subotica chamber orchestra, Camerata Novi Sad, Orchestra Filarmonica Marchigiana. Ha eseguito concerti con solisti di fama quali: Wendy Warner, Alexander Sitkovtsky, Stefan Milenkovich, Gerard Causse, Istvan Varga, Roman Simovic, Robert Laktoš. Suona in numerose formazioni da camera e dal 2013 è membro del trio con pianoforte "Valmaro" con la pianista Valentina Nenasheva e il violinista Robert Lakatos. Nel 2007 rinnova l'orchestra da camera "Camerata Academica" Novi Sad, con la quale suona come violoncellista solista e funge da direttore artistico e collabora con molti artisti rinomati come Stefan Milenkovic, Andreas Ottensamer, Xenia Jankovic, Roman Simovic, Simone Lamsma, Dmitry Kouzov. È stato il primo violoncello dell'Orchestra Sinfonica "LaGrange" degli Stati Uniti, dell'Orchestra Sinfonica della Vojvodina (Serbia), dell'Orchestra da Camera Zebeljan, dell'Orchestra Sinfonica dell'Europa Sudorientale. Già durante i suoi studi ha notato il suo talento per il lavoro pedagogico e si è impegnato a lavorare con studenti e bambini di talento, e da quando ha ottenuto la posizione di professore ha tenuto numerosi corsi di perfezionamento in Serbia, Italia e Stati Uniti. Ha effettuato numerose registrazioni per emittenti radiofoniche e televisive nazionali ed estere. Recentemente, Marko è stato curatore per la musica classica della Fondazione Novi Sad 2022 Capitale Europea della Cultura e ha fatto enormi progressi nella visibilità della musica classica a Novi Sad attraverso concerti con artisti straordinari. Supporta i giovani talenti offrendo loro l'opportunità di suonare con le orchestre dirige e sostiene orchestre giovanili. Lavora come professore di violoncello presso l'Accademia delle Arti di Novi Sad e tiene spesso corsi di perfezionamento nel paese e all'estero - alcuni dei suoi studenti sono già notati e hanno collezionato premi internazionali. Marko è fondatore e direttore artistico del Festival NEO e della serie di concerti NEO a Novi Sad, e da questa stagione è nominato direttore dell'orchestra sinfonica della Vojvodina.

Mihajlo Zurkovic nato nel 1978 a Sombor, in Serbia, dove ha iniziato a suonare il pianoforte, all'età di 14 anni, avendo ottenuto una borsa di studio completa, è diventato studente dell'Anno Zero (per giovani talenti eccezionali) presso l'Accademia delle Arti di Novi Sad, nella classe di Jokuthon Mihailovic. Si è laureato e successivamente ha conseguito un master presso l'Accademia delle Arti nella stessa classe. Attualmente Zurkovic sta frequentando un programma di dottorato presso la Facoltà di Arte Musicale di Belgrado sotto la guida di Jokuthon Mihailovic ed è anche impiegato come docente di pianoforte presso l'Accademia delle Arti di Novi Sad. Ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali e tra questi i più importanti sono: Primo Premio al Concorso Internazionale "Petar Konjovic" (Belgrado, 1995), Primo Premio al Concorso Pianistico Europeo (Moncalieri Italia, 1995), Terzo Premio al Concorso Internazionale "Frederic Chopin" (Novi Sad, 1997), Finalista del Concorso Dinu Lipatti (Bucarest Romania, 2002), Primo Premio al Forum Internazionale (Kiev Ucraina, 2009). Ha tenuto il suo primo concerto da solista all'età di 12 anni e da allora ha suonato in oltre 300 recital, concerti di musica da camera ed è apparso molte volte come solista con diverse orchestre. Le sue esibizioni lo hanno portato in giro per l'Europa (Italia, Francia, Romania, Ungheria, Russia, Germania, Spagna, Slovenia, Croazia, Montenegro, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Macedonia), Giappone e Stati Uniti. Ha partecipato al progetto "Operazione 40 Fingers" all'interno ha effettuato una tournée in Italia nella stagione concertistica 2007/08. Nel dicembre 2009 ha debuttato in recital in prestigiose sale di New York: due concerti alla Bechstein Concert Hall e un concerto al Symphony Space. Nel marzo 2010 ha proseguito la sua attività concertistica con recital in Russia, suonando in importanti sale di San Pietroburgo tra cui: la Sala Piccola del Conservatorio Rimsky-Korsakov, la Sala Grande del Collegio Mussorgsky (nell'ambito del festival dedicato a Frederic Chopin). e in una delle sale più prestigiose di San Pietroburgo il "Castello di Sheremetev". Ha registrato per la Radio Svizzera, la Radio Vaticana, la Radio Televisione del Montenegro, MTV2-Televisione Nazionale Ungherese e la Televisione Nazionale Serba. Nel 2009, Zurkovic ha registrato un CD LIVE prodotto da "Laza Kostic" Centro Culturale (Sombor) e Accademia delle Arti (Novi Sad) con brani di Schubert, Scriabin, Brahms e Chopin. "Da parte sua, Misha Zurković ha sfoggiato abilità pianistiche a dir poco sorprendenti. Il suo è da considerarsi a tutti gli effetti un talento superiore, incondizionatamente capace di espressività e limpidezza del suono e va considerato, senza timore di esagerare, uno dei più grandi nomi del panorama pianistico mondiale" - Alessandro Samsa, Recensioni di musica classica, 2014

Domenica 23 Febbraio 2025

Terni – Auditorium Gazzoli – ore 17.30

BEETHOVEN: l'umanità del genio

Programma:

L.van Beethoven

Sonata op. 2 n. 3

- Allegro con brio – Adagio – Scherzo. Allegro - Allegro assai

Sonata op. 14 n. 2

- Allegro – Andante - Scherzo. Allegro assai

Sonata op. 111

- Maestoso. Allegro con brio ed appassionato - Arietta. Adagio molto semplice e cantabile

Note al programma:

Tributo a Ludwig van Beethoven con le Sonate, esse occupano una posizione privilegiata nel repertorio beethoveniano. Nell'ascolto si notano subito la grandiosità e la profonda tensione espressiva, Beethoven concretizza un modo nuovo di concepire la musica dove l'idea melodica e l'energia ritmica superano i limiti della pura espressione strumentale. Con Beethoven la forma sonata tende a superare i suoi stessi limiti. Ne è un esempio la Sonata Op.111, l'ultima composta da Beethoven, un'opera molto impegnativa sotto l'aspetto musicale e tecnico, definita "di ineguagliabile espressione e trascendenza", questa sonata rappresenta una sfida interpretativa oltre che tecnica ed il pianista Alessandro Marano ne offre una lettura fresca e coinvolgente, una esecuzione coerente dove l'interprete vuole porre l'accento sulla musica e non su di sé.

ALESSANDRO MARANO – pianoforte

Alessandro Marano, brillante pianista cosentino della sua generazione, si forma sotto la guida del Maestro Giuseppe Maiorca presso il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza e parallelamente frequenta i Corsi Internazionali di alto perfezionamento pianistico presso la Foundation "Paul Hindemith" di Blonay in Svizzera seguendo le lezioni di illustri maestri e concertisti di fama internazionale fra i quali Edith Fischer e Paul Badura-Skoda. Completano la sua formazione pianistica e musicale i Maestri Aldo Ciccolini e Bruno Canino. Ha ottenuto premi, menzioni speciali, borse di studio e riconoscimenti in più di cinquanta concorsi pianistici nazionali ed internazionali; svolge una intensa attività concertistica suonando in veste di solista in tutta Italia e all'estero (Svizzera, Spagna, Ungheria, Romania, Bulgaria, Austria, Francia, Repubblica Ceca, Russia, Grecia, Gran Bretagna, Polonia, Messico, Repubblica di Moldavia), riscuotendo ovunque calorosi apprezzamenti da parte del pubblico e della critica. Solista apprezzato per la serietà e la profondità delle sue interpretazioni, si dedica alla ricerca, allo studio e all'esecuzione delle composizioni di Franz Liszt (il Maestro esegue l'integrale dei 12 Studi Trascendentali, le Armonie poetiche e religiose, le composizioni per pianoforte e orchestra e le parafrasi da opere di Verdi e di Wagner), con particolare riguardo a quelle meno frequentate. Fra il 2015 e il 2016, ha portato a termine l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven riscoprendo le trascrizioni per organico d'archi del musicista tedesco Vinzenz Lachner, eseguendoli anche in tre serate e senza Direttore all'interno della stagione concertistica 2017 della Società dei Concerti di Ravello. Ha suonato in veste di solista con importanti orchestre: Filarmonica "Mihail Jora" Bacau, Arad State Filarmonic, Filarmonica Botosani, Filarmonica Pitesti, Romania; Pazardzhik Symphony Orchestra, Bulgaria; Orkiestra Filharmonii Warminsko-Mazurskiej di Olsztynie, Polonia, Sinfonietta dell'Arte di Vienna, Orchestra Classica d'Alessandria, Orquesta Juvenil de Zapopan, Messico, Orquesta de Cámara Beethoven, Messico, Orquesta Sinfonica de San Luis Potosi, Messico, Filarmonica de Stat Sibiu, Romania, Orchestra Nationala de Camera di Chisinau, Repubblica di Moldavia, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Italia, collaborando con Direttori d'orchestra di fama internazionale quali Ovidiu Balan, Petronius Negrescu, Grigor Palikarov, Lyubomir Denev Jr, Cristian Neagu, Valentin Doni, Konstantin Ilievsky, Cristian Lupes, Piotr Sulkowski, Armann Azemoun, Rodrigo Sierra Moncayo, José Perales, Roberto De Maio, spaziando fra i Concerti di Bach, Beethoven, Mozart, Liszt, Grieg, Schumann, Brahms, Tchaikovsky, Rachmaninoff e Gershwin.

Per la stagione sinfonica 2021-2022, è stato nominato "Guest Artist" da parte della Pazardzhik Symphony Orchestra in Bulgaria; pertanto, si è esibito sia in veste di solista (47° Festival Internazionale Serate musicali d'inverno "Prof. Ivan Spasov") sia con orchestra eseguendo il Secondo Concerto di Rachmaninov e il Primo Concerto di Liszt. Fra le sue ultime esibizioni, la tournée in Messico con l'Orchestra Sinfonica Juvenil di Zapopan diretta dal Maestro Rodrigo Sierra Moncayo (Rachmaninoff Concerto n. 2) e con l'Orchestra da Camera Beethoven diretta dal Maestro José Perales (Beethoven Concerto n. 5). A Vienna ha eseguito il Terzo Concerto di Beethoven e il Concerto K466 di Mozart con la Yambol Chamber Orchestra "Dianopolis" e la "Sinfonietta dell'arte" diretta dal Maestro Konstantin Ilievsky. A Maggio 2023 ha eseguito in prima assoluta per la Romania il Concerto per pianoforte e orchestra di Benjamin Britten con Filarmonica de Stat di Sibiu sotto la direzione del Maestro Grigor Palikarov.

Con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, sotto la direzione del Maestro Paolo Ponziano Ciardi, ha eseguito a Maggio 2024 il Concerto per pianoforte e orchestra in Do di Nino Rota. Fra i suoi prossimi impegni del 2024 spiccano l'esecuzione del Concerto n. 4 di Rachmaninov con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana e, nel 2025, la Fantasia Corale op. 80 di Beethoven con la Filharmonia "Bronislaw Huberman" di Czestochowska in Polonia. E' docente di pianoforte presso il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza, Presidente dell'Associazione Culturale e Musicale Amici del Pianoforte "Franz Liszt", Direttore Artistico del Festival "Antonio Vivaldi" e del Festival Pianistico Internazionale "Franz Liszt" di Cosenza.

Domenica 09 Marzo 2025

Terni – Auditorium Gazzoli – ore 17.30

Le "Otto Stagioni": VIVALDI, PIAZZOLLA

Programma:

A.Vivaldi

"Le Quattro Stagioni"

da "Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione" op.VIII

Concerto in mi magg. op. VIII n. 1 "La Primavera" – Allegro, Largo, Allegro

Concerto in sol min. op. VIII n. 2 "L'Estate" – Allegro non troppo, Adagio, Presto

Concerto in fa magg. op. VIII n. 3 "L'Autunno" – Allegro, Adagio Molto, Allegro

Concerto in fa min. op. VIII n. 4 "L'Inverno" – Allegro non molto, Largo, Allegro

A.Piazzolla

Las Cuatro Estaciones Porteñas

Otoño porteño (Autunno)
Invierno porteño (Inverno)
Primavera porteña (Primavera)
Verano porteño (Estate)

Note al programma:

Dal barocco al tango, in questo concerto due mondi musicali si incontrano realizzando un ponte ideale di due secoli, un viaggio musicale che parte da Venezia e arriva alla Buenos Aires del novecento. Si inizia con l'ascolto delle Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi nelle quali la descrizione dei ritmi della natura si fa spettacolo e melodia. L'interpretazione è affidata al violino di Silvia Mazzon artista dalla straordinaria sensibilità, formata alla scuola di Pavel Vernikov, membro dei Solisti Filarmonici Italiani. Concluderanno il concerto le Cuatro Estaciones Portenas di Astor Piazzolla con una rivisitazione dal carattere emotivo-psicologico e più soggettiva delle diverse stagioni dell'anno. La pianista Moira Michelini con le sue doti esecutive darà vita a questa introspezione dei paesaggi dell'animo umano. In questo concerto tradizione e modernità si incontrano grazie anche ai virtuosismi dell'ensemble i Talenti d'Arte e al M° Emanuele Stracchi al quale è affidato il sapiente arrangiamento dei brani e la direzione orchestrale.

ORCHESTRA DA CAMERA "I TALENTI D'ARTE"

SILVIA MAZZON – violino

MOIRA MICHELINI – pianoforte

EMANUELE STRACCHI – Direttore e basso continuo

SILVIA MAZZON, si è formata come violinista con grandi concertisti e didatti P. Vernikov, Z. Gilels, A. Vinnitsky e I. Grubert. Si è diplomata con il massimo dei voti sia in violino che in viola presso il Conservatorio di Adria e ha conseguito il Master of Music al Conservatorium Van Amsterdam. In veste solistica ha vinto il terzo e secondo premio al Concorso Internazionale di Stresa, il primo al concorso Riviera della Versilia, alla Rassegna di Vittorio Veneto, al 15° Concorso della Società Umanitaria di Milano e il terzo al 28° Concorso Biennale di violino di Vittorio Veneto. Come camerista, in duo ha vinto il primo premio ai Concorsi Int. Cameristi dell'Alpeadria, Rovere d'Oro, Luigi Nono, Hyperion e il secondo premio ai Concorsi Internazionali Rovere d'Oro, Gaetano Zinetti, Rospigliosi e Val Tidone. Silvia si è esibita in Italia e all'estero, come solista sotto la direzione di C. Delfrate, B. Aprea, D. Giorgi, E. Bronzi, D. Soga con varie orchestre tra cui l'orchestra del Festival Uto Ughi per Roma, I Filarmonici di Roma, I Salzburg Orchester Solisten, l'orchestra di Padova e del Veneto, la Filarmonica di Grosseto, la Filarmonica di San Remo, la Sinfonica Abruzzese e la Filarmonica di Brasov. In formazioni cameristiche ha suonato assieme a grandi musicisti tra i quali F. Manara, I. Grubert, E. Dindo, S. Lamberto, A. Taverna, E. Pellegrino, G. Luisi, M. Michelini, A. Niculescu, A. Padova, M. Mazzoni, F. Vidal, G. Luisi, E. Torquati, O. Semchuk, G. Sollima, O. Mandozzi. Dal 2016 assieme al pianista M. Mazzoni e al clarinetista Mirco Ghirardini hanno fondato il Pathos Ensemble esibendosi in Italia con l'attore Peppe Servillo in due spettacoli Histoire du Soldat e Carnevale degli Animali. In duo col pianista Marcello Mazzoni ha registrato il CD con le Sonate per pianoforte e violino di Johannes Brahms edito da Limen Music e il CD dedicato alle composizioni di Alberto Franchetti per violino e pianoforte esito dall'etichetta discografica BAM. È docente di violino presso il Conservatorio A. Peri di Reggio Emilia.

MOIRA MICHELINI nata a Terni, si diploma in pianoforte sotto la guida del M° Fausto Mastroianni ottenendo il massimo dei voti, lode e menzione, presso l'Istituto Musicale pareggiato "G.Briccialdi". Debutta al Teatro "G.Verdi" di Terni nel 1987. Da allora ha eseguito oltre 1000 concerti sia come solista che in formazioni cameristiche in Italia, Germania, Spagna, Francia, Belgio, Austria, Portogallo, Croazia, Polonia, Montenegro, Svizzera, Malesia, Argentina e Giappone per prestigiose Associazioni ed Enti Musicali. Numerose le sue collaborazioni con Orchestra: la Sinfonica Nazionale della Malesia, l'Orchestra di Stato della Romania, la Sinfonica di Buenos Aires, quella del Conservatorio di Liegi, l'Orchestra BonnerJugend di Bonn, la Sinfonica della Murcia, l'Orchestra da Camera "I Solisti di Perugia", l'Orchestra della Città di Grosseto. Ha arricchito la sua formazione musicale con Lya De Barberiis, O.Frugoni, A.Specchi e Aquiles Delle Vigne. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali, conseguendo primi premi sia in Italia che all'estero. Ha inciso numerosi CD con opere di D.Scarlatti, A.Soler, A.Piazzolla, A.Ginastera e G.Gershwin. Ha registrato per la RAI-TV è regolarmente invitata come membro, in giurie di Concorsi Pianistici. E' la Direttrice Artistica dell'Associazione Araba Fenice di Terni.

EMANUELE STRACCHI, nato nel 1990, è un musicista poliedrico e dalla solida formazione: attivo come pianista, compositore, direttore e clavicembalista, è diplomato con lode in Pianoforte, Composizione, Composizione Musica Applicata, Direzione del repertorio sacro e vocale, laureato in Scienze Filosofiche, ha studiato presso il "Briccialdi" di Terni, il Conservatorio Santa Cecilia di Roma e l'Università Roma Tre; si è perfezionato alla Chigiana di Siena e all'Accademia di Pinerolo. Interessato anche all'improvvisazione, alla musica antica e ai nuovi linguaggi come la musica contemporanea ed il jazz, ha vinto numerosi concorsi internazionali tra cui il Primo Premio al Gran Prize Virtuoso di Vienna, Bonn e Amsterdam; nel 2021 ha suonato presso la Carnegie Hall di New York. Ha inciso diversi album, ascoltabili su Spotify, tra cui un disco di sue composizioni intitolato "Meditazioni Pianistiche".

Le sue composizioni sono incise ed eseguite presso importanti enti come la Polizia di Stato, la IUC e l'ICBSA e all'estero (USA, Svizzera, Croazia, Germania); ha all'attivo molte pubblicazioni, tra le quali il trattato "Elementi di Teoria e Tecnica dell'Armonia" per Erom Edizioni Romana Musica. Autore di numerose colonne sonore e musiche di scena, collabora con Mag Teatro, con la Polizia di Stato, l'Istituto-Luce Cinecittà ed il Ministero della Cultura. È docente presso il Conservatorio di Musica di Cagliari.

Orchestra da Camera "Talenti d'Arte" nasce nel 2014 dal desiderio e dal sogno della fondatrice Lucia Di Veroli di porre la musica classica al servizio di ogni evento sia sacro che profano. I musicisti invitati a collaborare con l'associazione sono tutti artisti dalla vasta esperienza costruita in molte formazioni orchestrali in Italia e spesso attivi anche in altre orchestre da camera o sinfoniche di teatri stabili. I Talenti d'Arte sono attivi in Umbria e Lazio con oltre 25 concerti l'anno, esibendosi anche all'auditorium San Fedele di Milano, all'istituto di Cultura di Budapest e al Maschio Angioino di Napoli. Hanno in Emanuele Stracchi l'attuale direttore della loro orchestra che ha la possibilità di presentarsi in molteplici forme dal quintetto alla formazione da camera fino alla più vasta e articolata formazione sinfonica. Hanno collaborato con molti direttori di orchestra quali Raffele Innicelli e Emiliano Randazzo. Nel 2017 hanno ricevuto il Premio "Maison Des Artites" di Roma. Ricordiamo la Visita Guidata proprio a Collescipoli all'interno delle sue mura e soprattutto presso le due bellissime collegiate di Santa Maria Maggiore e San Nicolò oltre la chiesa della Madonna Addolorata. Dal 2018 collabora stabilmente con l'Associazione Culturale "Araba Fenice" in varie formazioni orchestrali e cameristiche esibendosi in programmi musicali che vanno dal classico alla musica da film.

primi Violini: Asako Takeuchi – Francesco Enrico – Marta Andreani - Violini secondi: Chiara Monti – Emanuele Rantica – Annachiara Varazzi - Viole: Lucia Di Veroli – Eleonora Bisaccioni - Violoncelli: Maurizio Gambini – Maurizio Massarelli - Contrabbasso: Riccardo Sciamannini

Le Note ai programmi sono a cura di:

Moira Michelini
Direttrice Artistica dell'Associazione Culturale Araba Fenice

Associazione Culturale Araba Fenice

INFO:

www.assarabafenice.it

info@assarabafenice.it

328.1659709 – 333.4616492 – 329.2126526



Con il sostegno di:



Con il Patrocinio ed il Contributo di:

